



Ma dove hanno vissuto tutto questo tempo i Vescovi, i Gesuiti e le truppe ausiliarie della stampa e della tv che si indignano da tre giorni per l'uso di simboli religiosi e cristiani in politica e in campagna elettorale nel comizio di **Salvini** a Milano? Sapevano che c'era una volta un partito che ha governato l'Italia per mezzo secolo, appoggiato dalla Chiesa, dai poteri e dai media, che aveva nientemeno la Croce di Cristo come simbolo elettorale e politico e che si chiamava addirittura **Democrazia Cristiana**? Quante volte le Madonne e i Santi sono stati trascinati in campo per portare voti al suddetto partito o per toglierli ad altri? Quante campagne elettorali sono state benedette e farcite da simboli cristiani e cattolici, da preti e da suore? Non era blasfemo usare la croce di Cristo per raccogliere voti e per eleggere politicanti in parlamento? E ora fanno i Disgustati, gli Inorriditi. Ah, non si mescola sacro e profano, non si sporcano i segni della fede con le campagne elettorali... Siete falsi, falsi, e bugiardi, e se credete davvero a quel che professate, finirete all'inferno già solo per questo...

C'è stata pure gente che ha rubato, che ha preso tangenti, che ha navigato nella corruzione, facendosi scudo crociato di Cristo... E voi niente.

Ma poi, scusate, non vi indigna chi si vergogna dei simboli religiosi e cristiani e vuol nasconderli per non urtare la sensibilità di atei e musulmani, chi invoca tendine per coprire crocifissi, santi e madonne al passaggio di funerali laici, chi propone di rimuovere i crocifissi e chi prescrive di professare la propria fede in privato, magari di nascosto, quando non vede nessuno. Non vi indigna che l'intercalare più diffuso sia oggi una bestemmia atroce contro Dio, per non dire di chi smadonna... E invece vi indigna chi ostenta un rosario, chi bacia l'immagine della Madonna e la invoca con tutti i santi nella Campagna elettorale. Avete tutto il diritto di criticare l'incoerenza di chi lo fa, di sostenere che è contraddittorio farlo perché la Chiesa d'oggi, la chiesa di Bergoglio non è la Chiesa della Crociate ma nemmeno quella di Giovanni Paolo II e di Ratzinger, e vorrei dire nemmeno quella di Giovanni XXIII e di tutti i papi che lo hanno preceduto. Avete tutto il diritto di opporre la vostra visione della fede ridotta a soccorso umanitario e accoglienza a partire da chi cristiano non è, a quella di chi tenta di salvaguardare in confini d'Italia e d'Europa, di tutelare il popolo italiano e la civiltà cristiana, anzi la civiltà cattolica per usare una testata che si è indignata contro Salvini col rosario in mano. Ma arrivare a scomunicarlo a mezzo stampa, e scomunicare poi solo lui, in mezzo a questa fiera mondiale dell'anticristianità...

Non vi suscita nessuna reazione di preoccupazione, di ribrezzo, di protesta, vedere la scristianizzazione avanzare a passi da gigante nel nostro paese e nella nostra Europa, le chiese vuote di preti e fedeli, la riutilizzazione di chiese in trattorie e b&b (ben più scioccanti della riconversione di chiese in ricoveri per poveri e profughi) – mai una nota e un segno di dissenso su questi temi – e invece chi osa agitare un simbolo religioso in una competizione politica diventa di colpo un profanatore, un blasfemo, uno sciacallo della fede.

Non vi suscita alcuna reazione **un'Europa che disse di no a San Giovanni Paolo II** che implorava d'inserire il

riferimento alle radici cristiane nell'atto costitutivo dell'Europa; non polemizzate mai coi poteri cinici e laicisti, massonici e anticristiani che comandano l'Europa e che impongono ai popoli un modello ideologico decisamente contrario ai principi di vita cristiana. Da tempo inseguite il dialogo con gli atei e i nemici storici della cristianità, lavate i piedi agli islamici, anche a quelli che sono dalla parte di chi massakra i cristiani in mezzo mondo, accogliete nel sacro portone fior di abortiste e di spacciatori di morte, di detrattori di Dio e della cristianità, della famiglia e del sacro diritto alla vita, e ora vi indignate in blocco e senza mezzi termini, davanti a un politico che si affida ai simboli religiosi in una piazza alla vigilia del voto.

La giustificazione della vostra apertura in partibus infidelium è la misericordia e l'evangelica predilezione per le pecorelle smarrite. Ma perché la vostra misericordia, la vostra carità, si arresta invece davanti ai nazionalisti veri e presunti, i sovranisti, e con loro i cattolici della tradizione? Siete pronti a dialogare con cani e porci, meno che con chi ama il cattolicesimo della tradizione o si rifugia sotto le sue ali; siete pronti ad accogliere in chiesa e in udienza i nemici dichiarati ma non gli amici dichiarati di Cristo? Dove finisce la vostra pietas, perché suona il vostro moral detector davanti alla pecorella nera smarrita? Ma sapete che c'è almeno mezzo cristianità, metà del popolo di devoti che la pensa in quel modo e che non condivide la riduzione della Chiesa a una Ong? Il Papa che visita fior di dittatori e di regimi comunisti, il Papa che riceve la Bonino, il Papa che fa il vicesindaco della Raggi sui Rom (ma le case di proprietà vaticana non si toccano), il Papa che parla nove giorni su sette di migranti, magari islamici, e poi respinge come Satana e Male Assoluto il leader di un partito che attualmente sembra raccogliere la maggioranza dei consensi in Italia e una fetta notevole di elettori credenti e magari un tempo votanti per la Dc... La Chiesa si sta riducendo all'8 per mille, e non nel senso della questua sui soldi ma della popolazione praticante che va in Chiesa seguendo Bergoglio.

MV, La Verità 21 maggio 2019

Ti potrebbero interessare

[Quell'apostrofo bianco disperso nel vuoto](#) Il vuoto. La pioggia, le sirene, le colonne, il vuoto. I gabbiani, le volanti, i fari, il vuoto.

L'altare nel deserto, la sagoma bianca e barcollante, l'affanno, la voce, il vuoto...

[Se è peccato baciare il rosario](#) Atei dichiarati e preti bergogliani, laicisti e gesuiti del nuovo corso, clericali e anticlericali s'indignano uniti per i richiami di Matteo Salvini alla Madonna, al Rosario e al ...

[Bergoglio va alla guerra](#) Condannando senza appello il sovranismo e accostandolo alla guerra e al nazismo, Papa Bergoglio ha fatto nell'agitato clima d'agosto una dichiarazione di guerra mondiale nel nome d...

- Like 5.1K

Condividi questo articolo

-
-
-
-